

ASSOCIAZIONI

Ecco tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cont. 10 arretrato cont. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgiana, case Tellini.

NOTE DEL GIORNO

L'ostinazione dei fanciulloni dimostranti in Italia ha prodotto già i suoi effetti tanto nell'interno quanto all'estero. I temporalisti ne gongolano colla speranza, che da questi fatti debbano risultarne non soltanto quei disordini su cui contano, ma anche delle complicazioni coll'estero; mentre tutte le persone ragionevoli, senza distinzione di partito, comunque giudichino il Ministero circa al passato, lo lodano ora che sia stato unanime nel reprimere i soli tentativi di metterci in lotta con altri Stati.

Fuori i giudizi non sono di certo favorevoli a queste agitazioni, o se alcuni, forse ingrandendo le cose per la lontananza, giudicano poco favorevolmente gli italiani, come se avessero perduto quel buon senso per il quale andavano lodati, altri ne ricavano la conseguenza, che laddove con tanta insistenza possono siffatti umori manifestarsi, con tutta la volontà del Governo di sopprimerli, non c'è da far conto sull'amicizia di questo Popolo, contro di cui si potrebbe prepararsi a combattere un'altravolta. Alcuni credono ci sia una lega dei nostri repubblicani coi francesi per trascinare il nostro paese fino ad una guerra.

Ben si vede, che queste agitazioni ci fanno perdere in Europa di quella buona opinione di cui godevamo.

Le elezioni parziali, meno quella del Cavallotti a Piacenza, non soltanto furono contrarie affatto ai radicali, ma favorevoli al così detto trasformismo, mentre qualche giornale, che non ne capisce nulla, volle asserire il contrario. Difatti in molti luoghi s'erano uniti i moderati coi ministeriali contro i radicali ed i sinistri intransigenti e riuscirono. Anche le elezioni nuove adunque ebbero una intonazione favorevole all'accostamento dei partiti intermedi. Questa del resto è una vera necessità della situazione politica; e si vede bene che certi fatti accadono naturalmente da sè quando dovevano accadere, perché il tempo e le nuove circostanze gl' imponevano. Fanno da ridere però certi giornali che,

essendo stati e volendo essere per il Depretis ad ogni costo, parlano contro il trasformismo, che è proprio la sua politica molto chiara ed anche necessaria da Stradella in qua.

I giornali di Roma ed i telegrammi degli altri parlano tutti con entusiasmo della commemorazione di ieri per *Vittorio Emanuele*, alla quale comparvero i veterani delle patrie battaglie delle diverse parti d'Italia.

Vittorio Emanuele è e resterà il simbolo della unità della nazione, il ricordo del passato, che ci indica la via dell'avvenire. Chi volesse distruggere questo simbolo distruggerebbe, colla storia della sua formazione, la nostra unità nazionale.

(Nostra corrispondenza).

Parigi, 6 gennaio.

.... ai valorosi
Giusta di gloria dispensiera è morte.
Foscolo

Già da parecchi giorni tutti si preoccupavano de' funerali di Gambetta. Non si parlava che di questo grande avvenimento; i giornali erano con avidità divorati; le faccende che scadevano nel giorno delle sue esequie erano rimesse; ognuno aspettava una manifestazione solenne, imponente, immensa.

Tutti i fogli scavano anticipatamente i dettagli della cerimonia, enumerando le corporazioni, le autorità, le deputazioni che dovevano prendervi parte. Trattavasi perfino di coprire d'un velo nero ed accendere in pieno giorno tutti i fanali delle vie che il corteo doveva percorrere.

Ieri migliaia e migliaia di persone hanno visitata la salma dell'illustre e stentato deposta in triplice bara al Palazzo Borbone.

Verso sera Parigi fu inquietata causa il tempo che prometteva male, ma con gioia di tutti questa mane il cielo si è mostrato sereno e la cerimonia ha potuto aver luogo con tutta la pompa possibile.

Dieci corrispondenze simili; non basterebbero per dare un conto esatto di questa colossale, imponente manifestazione, che ha durato dalle 10 del mattino fino a sera.

Nessuno a Parigi ricordasi d'aver veduto funerali simili. Ministri, Deputati, Senatori, Prefetti, Sindaci, Esercito, Foro,

Scuole, Collegi, Amministrazioni, Stampa, Società, tutto ci era.

Fino dalle otto del mattino le Tuilleries, la Piazza della Concordia e le sue adiacenze sono invase da una folla ognor crescente.

La facciata della Camera dei deputati che domina detta piazza è parata d'un immenso velo nero di 40 metri quadrati. Nello sfondo addobbato a lutto fra le colonne si drizzano quattro grandi candelabri nero e argento e s'inalzano dall'urne fiamme verdastre; la spaziosa gradinata è gremita di corone e di fiori.

Alle 10 la piazza è un vero oceano di teste, il tempo è splendido e gli elmi delle guardie a cavallo scintillano al sole.

La folla ha invaso tutto, ogni apertura, ogni rialzo è disputato, le statue che rappresentano la città di Francia sono sparite sotto un nugolo di spettatori, ad eccezione di quella di Strasburgo, che gli Alsaziani hanno coperto durante la notte, di un gran velo nero e d'un vessillo.

I *Gamins* s'arrampicano dappertutto, sui parapetti dei ponti, sulle terrazze delle Tuilleries, sui candelabri.

Gli alberi piegano sotto il peso di grappoli umani e fanno un singolare effetto, carichi di quel nuovo genere di frutta.

Alle dieci e un quarto società, autorità, deputazioni sono al loro posto, alcuni colpi di cannone annunziano che il corteo si mette in moto e le bande intuonano la Marsigliese.

Nessuno, come dissi, ha mai visto funerali simili. In quell'immensa folla c'è silenzio, raccoglimento.

Il lunghissimo, interminabile corteo ha attraversato tutta Parigi senza il minimo incidente, il minimo disordine.

Lungo il percorso le botteghe sono chiuse e da molte finestre pendono bandiere abbrunate.

Le finestre sono affittate a caro prezzo; una scola appoggiata ad un muro, una panca, una sedia, ogni cosa che si rialzi un pochino è pagata 3, 4 e 5 franchi.

Apre la marcia la guardia di Parigi a cavallo e la chiudono i corazzieri. Il carro costruito espressamente è tirato da 6 cavalli bardamenti di nero a stelle d'argento e tengono i cor'oni Fallieres, ministro dell'interno, Brisson presidente della Camera, Metivier rappresentante degli elettori di Belleville, Lirech sindaco di Cahors, Billot mini-

stro delle guerre, Peyrat vic-presidente del Senato, Martin Feuillée presidente dell'Unione Repubblicana, Falakeuf rappresentante dei forti.

Il carro è preceduto da tre altri pieni zeppi di corone.

Descrivere tutto, enumerare tutte le società, tutte le rappresentanze che sfilano lentamente per la via di Rivoli, sarebbe cosa lunghissima, se non impossibile. Dirò solo che il corteo puossi paragonare ad una fiumana chescorre fra un mare di popolo, trainando seco come ruine un numero straordinario di bandiere, di corone e di trofei. Si è sciolto or ora.

Fu una solennità immensa, che lascierà un ricordo imperituro nel cuore di tutti i Parigini.

ARTURO FURLANI.

Un articolo à sensation.

Londra 9. Il pubblico è sorpreso e i giornali ufficiosi mortificati dalla lettera pubblicata da lord Beresford nel *Times* riguardo all'Egitto.

Egli dimostra che il movimento di Arabi pascià era certamente nazionale e condiviso da tutto l'Egitto. Né anche Malet, console generale, né Colvin lo condannarono.

La partecipazione di Arabi ai massacri è smentita.

Svela le cause del malcontento, cagionato dalle opprimenti intollerabili imposte, che schiacciavano gli egiziani mentre risparmiavano gli europei.

Lord Beresford versa l'ironia sul ridicolo processo Arabi.

Come giustificherà l'Inghilterra, egli domanda, la spedizione?

Soltando confessando la necessità di continuare la politica di lord Beaconsfield.

La ribellione fu presa perciò a pretesto, mentre non è mai esistita tanto grave da giustificare un intervento inglese in Egitto.

Ora, negandosi tale pretesto, convien confessare che l'Inghilterra fece una guerra ingiusta ed inutile.

L'articolo di lord Beresford pubblicato nel *Times* ha fatto e continua a far sensazione, perché egli è capitano in attività di servizio e partecipa alla spedizione quale amico del principe di Galles.

INZERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate, non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Gabaridi.

esistenza ai veterani poveri divenuti inabili al lavoro.

— L'on. Magliani ha nominato una commissione composta di alti impiegati di finanza e magistrati, per concretare la liquidazione del quarto dei beni delle sopprese corporazioni religiose, dovuto ai Comuni.

— Il processo contro Valeriani, quello della sassata, verrà discusso al Tribunale correzionale il 22 corrente.

Verona. L'inaugurazione del Monumento a Vittorio Emanuele è riuscita ieri perfettamente. Vi assisteva anche il Duca d'Aosta. Scoperto il monumento, riuscitosissimo, vi si deposero numerose spose di corone, fra gli evviva della folla. I discorsi di Terzi, presidente del Comitato, di Camuzzoni, Tecchio, Vare, Gadda e Pianelli acclamatissimi.

La monumentale vastissima piazza, gremita di popolo, presentava un colpo d'occhio imponente.

Terzi, lo scultore Borghi, il prof. Nani furono creati cavalieri.

Indi una folla enorme, plaudente, accompagnò il Principe alla Stazione.

Lucca. Si è suicidato a Pescia con un colpo di carabina alla gola il maresciallo dei carabinieri Marocutti. Osvaldo. La causa del suicidio è il dispiacere provato dal Marocutti per una leggiera punizione inflittagli dai suoi superiori.

Messina. E' morto il banchiere Paolo Grilli, benemerito cittadino, amato da tutta la popolazione. La città è costernatissima. I negozi ed i teatri restano oggi chiusi in segno di lutto per questa perdita.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Parigi, 9. (Camera). Il presidente Guiscard fece l'elogio di Gambetta la cui perdita da alla Repubblica un colpo terribile (*movimenti diversi*).

La sua opera sopravviverà, perché consacra il trionfo definitivo della volontà nazionale. L'oratore fece appello all'unione.

Procedesi all'elezione del presidente. Brisson fu rieletto con 280 sopra 319. Lépere, Philippotiaux, Sadi Carnot furono eletti vice-presidenti.

L'elezione del quarto vice-presidente fu rinviata a giovedì.

— Parigi 9. (Senato) Il presidente pronunciò gli elogi di Chanzy e di Gambetta. Il Senato si è aggiornato a giovedì per eleggere l'ufficio di presidenza.

Germania. Nei circoli politici di Berlino regna una grande irritazione

lassù tutti i giorni senza chiedere permesso, ed era una vera educazione quella di potere nelle diverse stagioni salutare tutta intera dello sguardo la Patria del Friuli, e studiare con questo geografia nel miglior modo possibile.

Difatti, che cosa manca per figurarsi la geografia del globo ad uno che si porti collassù ed abbia anche il suo bravo cannochiale?

Non si hanno, per dir vero, qui vulcani e nemmeno si possono vedere isole propri; ma i monti, taluno dei quali mostra le nevi sulla cima, anche l'estate ne fanno semicerchio all'intorno ed offrono le più diverse forme, alcuni di essi dirupati, nudi, altri boschi ed erbosi, poi vengono tanti gruppi svariati di colline, terziane, o moreniche, alcune delle quali si protengono nel piano, torrenti che s'allargano e si gettano ora dall'una, ora dall'altra sponda, non vi manca nemmeno una steppa quasi deserta, fatta apposta per gli esercizi della cavalleria; laghi, fiumi di sorgente con acqua perenne, e laghi lagune, dune e poi il mare con di fronte una penisola. Tutto questo si può di lassù vedere. E se io fossi maestro di geografia, condurrei sul nostro Castello, dove si può vedere tutto questo, i miei alunni e colla carta del Friuli alla mano mostrerei ad essi tutti questi accidenti geografici raccolti in breve spazio; e poscia darei loro la carta d'Italia, indi quella dell'Europa ed il Mappamondo col relativo trattatello, perché imparassero da sè tutto resto.

(Continua)

APPENDICE

55

ANTEFATTO.

Per soddisfare l'impazienza dei curiosi circa al numero 55, che è tuttora il segreto del vostro *Alfa Beta*, leverò oggi una parte del velo, che copre un tanto mistero.

E precisamente, giacchè vi ho già detto, che l'ho ricevuto questo numero dalla *Pertegada*, vi condurro per breve tempo laggiù. Non abbiate paura della rottura del Tagliamento e dell'inondazione: che si tratta di non meno di 60 anni fa.

In diebus illis a Pertegada c'era un pargolo, *Zuanut*, che contava presso a poco nove anni. Tutt'altro che apparso al numero dei più cioè degli Analabieti, egli sapeva leggere e scrivere mercè gli insegnamenti di uno zio prete.

Il buon prete intendeva di darsi in lui un successore e, raccomandandolo ad un altro prete suo antico condiscipolo, che lo prendesse a dozzina, lo mandò ad Udine perché imparasse il suo latino nel Seminario, finché venisse il tempo di prendere la *vesta*, e di farsi la chierica, per coltivare la vigna del Signore.

Non fu cosa facile in quei tempi superare colla cavalla e la carretta di casa le strade della Bassa, dove adesso quegli abitanti aspettano nientemeno che una ferrovia; ma alla fine il nostro *Zuanut*, dopo sette ore di viaggio, poté scendere, tutto intirizzato, sebbene coperto della sua mezzalana verdognola, alla porta di Grazzano per sdoganarvi

le sue provviste di fagioli, di orzo, di lardo, di salami, di ova, e un barilotto di vino. Non fu piccola faccenda quella; e *Zuanut*, educato all'aria aperta laggiù alla Pertegada, donde non solo si portava a vedere il suo Tagliamento, ben altrimenti copioso d'acque che la *Roja*, che scorreva lì presso alla torre, ma si era spinto nelle sue peregrinazioni fino alle dune della Pineta Milanesa a guardarvi l'immensità del mare ed i monti dell'Istria, che facevano riscontro a quelli del Friuli, dei quali parevano una continuazione, provò un senso come di oppressione nel trovarsi entro le mura di una città, e proprio lì presso alle fabbriche dei conciapielli, che non mandavano di certo il più soave dei profumi.

Venendo verso Udine e precisamente da Pozzuolo in qua; egli si aveva fatto un'idea molto bella di quel Castello, che sorgeva sopra una collina; ed aveva in cuor suo deciso di non perdere molto tempo per fare una salita sul colle; ma quando si trovò chiuso entro le mura e dovette provare quella molestia, che per lui era affatto nuova, dei doganieri che frugavano da per tutto, provò come una stretta al cuore, e per poco non gli caddero dei grossi goccioloni sulle guancie arrossite dal vento.

Aveva sentito dire quando era bambino proprio, che la prima volta, che si andava ad Udine bisognava *bussa il c. a la vecchie*; ma a nove anni, e sapendo anche di lettera, non si credono più queste fiabe. Però quello sdoganamento gli aveva fatto l'effetto di una libera traduzione della sua fiaba. Finita

quella perquisizione, si riprese la via colla cavalla, che faceva balzare la carretta causa i buchi veramente grandiosi dell'acciottolato; ma poi, quando la bestia volle rinfrescarsi la bocca coll'acqua della *Roja*, e fatta una deviazione senza chiedere ai superiori il consenso, si fermò a bere, venne un biricchino a gridargli contro: *Fasul! Fasul!* Allora, quasi presentendo quella eterna ostilità tra *berichins* e *fusui*, che doveva pescia provare, gli venne voglia di fare ai pugni con costui, che però se la svolgò tosto.

Finalmente si giunse a casa del prete amico dello zio; il quale stringendogli la guancia colle due dita, lo accolse con benevolenza, sicché, a sentire quello che questi gli domandava e gli diceva dello zio, gli parve di avere trovato un altro *sior barbe*, per cui gli tornò tutto il fiato in corpo

contro i deputati alsaziani Antoine e Kable che intervennero alla sepoltura di Gambetta.

— L'imperatore diede cinquecentomila marchi (624,000 lire) per danneggiati dalle recenti inondazioni.

— I rappresentanti della Baviera e del Wurtemberg nel Bundesrat ricevettero l'ordine di appoggiare la proposta della Prussia per l'aumento del dazio d'uscita dei legnami.

— Verranno in breve fabbricati sedici nuovi forti intorno a Kiel.

Danimareca. Il Re di Danimarca nel ricevere il primo dell'anno il Corpo Diplomatico e i Ministri, espresse il suo rincrescimento per l'ostinazione della Camera nel non voler approvare il progetto di legge per le fortificazioni di Copenaghen.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Quinto anniversario della morte di Vittorio Emanuele Padre della Patria.

Le rappresentanze delle Associazioni Udinesi riunite, per iniziativa della Società Operaia Generale, in seduta odierna hanno unanimemente deliberato di ricordare anche in quest'anno il luttuoso avverimento della morte del Re Galantuomo, del grande fattore dell'unità e libertà d'Italia, col recarsi al Cimitero nel giorno 14 andante mese.

Cittadini!

Compartecipiamo tutti alla mesta cerimonia ed onorando la memoria di Vittorio Emanuele, confermiamo la doverosa riconoscenza nostra verso Colui, che ci diede la Patria e la libertà.

Udine, 7 gennaio 1883

Per la Società Operaia Generale M. Volpe, id. Reduci delle patrie Battaglie A. Berghinz, id. Calzolai Flaibani Gius., id. Cappellai Vatri L. id. Parrucchieri e Barbieri G. Cargnelutti, id. Falegnami Gabaglio G. B. id. Sartti Del Zotto P. id. Fornai Querincig A. id. Ginnastica Fornera avv. C. id. Progressista D. Del Bianco, id. Costituzionale G. avv. Ronchi, Tappezziere e Sellai Mattiussi Gustavo, id. Stenografica F. Malossi, id. Docenti elementari del Friuli Della Vedova G. B. Per il Circolo Artistico G. Majer, id. Consorzio Filarmonico Perini G. id. Circolo operaio liberale G. Nigris, per l'Associazione politica popolare, A. Berghinz, Per la Società dei Pompieri, Agosto L. id. Società Alpina Friulana C. Kechler. Per la Società Agenti di Commercio P. I. Modolo.

La riunione avrà luogo in Piazza d'Armi nel giorno 14 gennaio alle ore 2 pom. La partenza alle ore 2 e mezza precise.

L'anniversario di ieri. Telegramma della Giunta municipale di Palmanova; «Ministro interni, Roma

Nell'anniversario della morte di re Vittorio Emanuele, padre della patria, tributa Palmanova mestizia sull'urna sacra del Pantheon, e manda omaggio devoto e reverente saluto a re Umberto, continuatore delle paterne virtù.

«Giunta municipale di Palmanova. Lorenzetti, Sabbadini, Antonelli, Miani, Piai, De Biasio.»

Bandiere abbinate pendevano ieri da molte finestre a segno di lutto per l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele.

Lavori pubblici. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici in una recente seduta, approvò i seguenti progetti:

Per il mantenimento ad economia della strada già nazionale pontebbaia dai Piani di Portis al confine austriaco;

I progetti per il rialzo e l'ingrossamento dell'argine del Tagliamento a difesa dell'abitato di Ronchis;

I progetti per la chiusura stabile delle rotte di Santa Trinità e Latisanotta nei Comuni di Ronchis e Latisana.

Personale militare. Della Bianca Redento, domiciliato a Chiussaforse, sott'ufficiale della milizia territoriale, distretto di Udine, congedato dall'esercito permanente dopo otto anni di servizio, è nominato sottotenente di complemento ed assegnato al 52^o Regg. Fanteria.

Circolo Artistico Udinese. Siamo lieti di pubblicare la relazione diretta dal prof. Del Puppo all'Associazione artistica internazionale di Roma sull'operosità del nostro Circolo Artistico in questi ultimi tempi.

Udine, 12 novembre 1882.

Illustrissimo signore,

In risposta alla spregiassima Sua del 23 u. s. della quale feci comunicazione alla Presidenza del Circolo Artistico, ho l'onore di riferire quanto segue:

Il Circolo Artistico Udinese, quantunque lontano dai grandi centri d'attività artistica, pure non rimase estraneo ai fatti che interessano l'arte nazionale in

genere; e, talora per propria iniziativa, talora facendo eco alle voci che partivano da altre associazioni artistiche, ebbe campo di manifestare la sua opinione in argomenti di sua competenza ogni qualvolta lo richiesero le circostanze.

Così, come ebbe a pronunciarsi circa al progetto d'un monumento in Udine a Re Vittorio Emanuele (progetto, che quale veniva presentato la prima volta, non rispondeva certo a tutte le esigenze dell'arte, e del decoro d'una città che si rispetti; sicché, dopo lunghe polemiche venne opportunamente modificato e reso adatto allo scopo ed al luogo in cui dovrà sorgere), si associò alle proteste del Circolo Artistico Veneziano contro il modo con cui sono condotti i restauri della chiesa di S. Marco in Venezia; e con codesta Associazione artistica protestò contro l'idea d'un'Esposizione Artistica Internazionale in Roma nel 1883.

Così pure, accettando le idee che il vantaggio ed il decoro dell'arte suggerirono a codesta Associazione Artistica Internazionale in questi ultimi mesi, il Circolo Artistico sentì il dovere di unirsi alle proteste di cui Ella fa cenno nella pregiata Relazione.

Il Circolo nostro crede e crede suo debito di occuparsi sempre di quanto avviene in città ed in provincia in fatto di edilizia e di monumenti; ed anche recentemente il Consiglio del Circolo discusse a lungo sur una proposta delle Autorità cittadine circa le modificazioni che s'intendevano portare alla piazza su cui sorge la Loggetta di San Giovanni in Udine; e furono prese quelle deliberazioni, che si credettero più opportune in proposito.

In seno al nostro Circolo sorse pure l'idea di innalzare in Udine un monumento a Giovanni Ricamatore (Giovanni da Udine) col concorso di tutta la Provincia e di celebrare convenientemente nel 1887 il centenario del nostro grande concittadino. Pur troppo le recenti inondazioni, che desolaron tante provincie del Veneto, compresa la nostra, non permisero che avessero seguito le pratiche iniziate; ma non appena la calma sia tornata negli animi scossi troppo violentemente da tanti disastri, esse verranno riprese; ed osiamo sperarlo con felice risultato.

Qui cade in acconci il ricordare come il Circolo Artistico prese parte vivissima alle feste popolari che si diedero in Udine nell'ottobre u. s. a beneficio delle provincie inondate; feste, che diedero quello splendido risultato che a Lei pur sarà noto; ed anzi godo rammentare come a Presidente del Comitato iniziatore delle feste sia stato eletto il Presidente del Circolo nostro, il prof. Giovanni Mayer.

In quanto riguarda la vita privata del Circolo, oltre che al solito studio del modello, la cui frequenza da parte dei giovani volontieri accenna ad un notevole aumento, si tennero anche quest'anno durante i mesi d'inverno frequenti conferenze, in cui si trattarono argomenti di storia dell'arte od avenuti in qualche modo relazione colle Arti Belle; conferenze che trovarono l'aggradimento dei soci, e delle quali alcune ebbero l'onore della stampa. Tali conferenze furono riprese nel mese scorso e seguiranno anche nell'anno venturo.

Anche quest'anno si tenne l'Esposizione annua d'Arti Belle e d'Arte applicata all'industria; e quest'anno appunto (secondo di vita del Circolo) si poté stanziare una piccola somma per l'acquisto di alcuni oggetti esposti, che poi furono estratti a sorte come dono ai soci, giusta lo Statuto nostro, raggiungendo per tal modo uno dei principali scopi dell'istituzione, quello di recar vantaggio anche materialmente all'arte paesana.

Per iniziativa d'un socio del Circolo si fondò l'anno scorso in seno del Circolo stesso una Scuola di stenografia, da cui trasse l'origine una Società stenografica, che oggi, separata dal Circolo, ha vita propria e contribuisce colla sua esistenza ad accrescere il decoro della città.

Si formò pure, in seguito a proposta della Direzione, una Società del quartetto fra artisti professori di musica, società che è parte integrante del Circolo, e contribuirà a rendere più brillanti i nostri trattenimenti con concerti di musica classica, la cui interpretazione resta così affidata a chi ne è degno e sa farla gustare. Contemporaneamente si fondò una scuola di canto corale, di cui fu scelto a maestro un socio del Circolo, e che è già frequente da buon numero di soci.

In una delle prossime sedute consigliari si discuterà pure il progetto per la formazione di un Club fra i soci per recarsi a visitare le Esposizioni d'Arte e d'Arte applicata, e per effettuare delle gite artistiche il cui scopo sarebbe quello

di visitare i monumenti delle varie arti sparse nella Provincia e nelle regioni limitrofe.

Il Circolo nostro poi non rimase estraneo ai pubblici trattenimenti in Carnevale; e partì dal Circolo il progetto di premiare le migliori mascherate, ciò che si è fatto nei due anni scorsi, e forse si farà anche negli anni venturi allo scopo di dare vita ed anima alla città in quell'epoca.

Eccole in breve quanto ha fatto il Circolo nostro in questi ultimi tempi.

Gradisca intanto, egregio signore, i ringraziamenti di tutta la Rappresentanza del Circolo per quanto ha fatto onde mantenere vive le nostre relazioni con codesta spettabile Associazione artistica; mentre ecc.

Il relatore corrispondente

G. DEL PUPPO.

All'ill. sig. VINCENZO DATTOLI

Relatore corr. dell'Ass. Art. Ind. Roma.

In viaggio per l'Africa. Un dispaccio ieri pervenuto annuncia che i due nostri concittadini conte Giacomo di Brazza e Attilio Pecile, in viaggio alla volta del Gabon, sono giunti felicemente a Madera.

Per chi viaggia. Per le due percorrenze ferroviarie sottoindicate la sopratassa per i posti di coupé a letto e di coupé semplici, compresa l'imposta governativa del 13 per cento, è così fissata:

Venezia-Cormons o viceversa, in treni diretti, coupé a letto in vettura a 6 posti lire 4.85; a 3 posti l. 3.90; coupé semplici l. 1.95. In treni omnibus, coupé a letto in vettura a 6 posti l. 4.45; a 3 posti l. 3.55; coupé semplici l. 1.80. Venezia-Pontebba o viceversa, in treni diretti, coupé a letto in vettura a sei posti l. 6.40; a 3 posti l. 5.10; coupé semplici l. 2.55. In treni omnibus, coupé a letto in vettura a 6 posti l. 5.80; a 3 posti l. 4.65; coupé semplici l. 2.35.

Matricole di possessori di terreni e fabbricati. Dal Ministero delle finanze vennero emanate alle Intendenze le necessarie istruzioni per la compilazione delle nuove matricole dei possessori di terreni e fabbricati da servire pei ruoli fondiari dell'anno 1884 a tutto il 1893.

Le Intendenze di finanza dovranno vigilare acciò gli agenti delle tasse attendano con solerzia e diligenza alla compilazione dell'importante lavoro, che dovrà essere compiuto integralmente con tutto il 31 marzo 1883.

Casse Postali di Risparmio. Un decreto ministeriale determina che l'interesse da corrispondersi per l'anno 1883 sulle somme depositate nelle Casse postali di risparmio è mantenuto nel saggio già determinato per l'anno 1882 del 3.50 per cento al netto della ritenuta per imposta di ricchezza mobile, corrispondente a lire 4.0498 per cento al lordo.

Il Bulletinino dell'Associazione Agraria Friulana (n. 2) dell'8 corr. contiene:

Riassunto di Conferenze agrarie tenute in Fagagna (F. Viglietto). — La popolazione e l'agricoltura in Italia (cont.) — Il credito popolare e agrario in Italia. — Il raccolto dei bozzoli in Italia. — Ricerche sull'attenuazione e sulla resistenza del virus carbonchioso. — Sete (C. Kechler). — Prezzi dei cereali ed altri generi di consumo. — Stagionatura delle sete. — Notizie di Borsa. — Osservazioni meteorologiche.

Commercio serico. La rivista del commercio serico, dettata dal cav. C. Kechler nell'ultimo numero del «Bulletinino dell'Associazione Agraria», dopo aver constatato la critica situazione dell'articolo, determinata precipuamente dalla concorrenza fatta nel passato anno dalle sete asiatiche alle europee anche in America, così conchiude:

Malgrado la poco brillante condizione degli affari, possiamo constatare qualche qualche vendita verificatasi nella decorsa settimana sulla nostra piazza in sete classiche da lire 55 a 56 e per buona seta a fuoco a lire 50. A questi limiti non è difficile il vendere, qualora si sappia aspettare la ricerca, che spinendo invece delle vendite s'incontrano proposte umilianti. Anche in galette qualche lotto trovò buon collocamento, taluni filandieri preferendo lavorare senza veruna margine, piuttosto che chiudere la filanda. È sempre un guadagno per paese a offrire lavoro alla maestranza. I cascami trovano collocamento ai soliti prezzi di lire 13.50 a 14 le strusse; lire 4.75 a 5.85 i doppi.

Le scarse trattenimenti ed il forte distacco dei prezzi che, piuttosto che regolari, si possono dire casuali, c'impediscono di formare un listino attendibile; citiamo lire 45 a 47 per sete corrente; 48 a 50 per buone; 53 a 55 per sete classiche e qualche lira di più per qualità e titoli eccezionali.

Cenni bibliografico. La memoria dell'ingegnere Vincenzo Canciani *Sullo stato presente e futuro del Consorzio*

Ledra Tagliamento, già comparsa nelle appendici del *Giornale di Udine*, è stata nitidamente ristampata in un'opuscolo dalla tipografia Doretti e Soci. L'accurato lavoro dell'ing. Canciani è dedicato all'illusterrimo signor Prefetto, di cui l'autore in voce l'autorevole ed efficace intervento per risolvere la questione di cui trattasi nella memoria. Questa potrà adesso essere letta anche da quelli che non avessero avuto opportunità di farlo mentre veniva pubblicata a brani, e giova sperare che, anche merce il valido patrocinio del capo della Provincia al quale la memoria è dedicata, l'intento che mosse l'egregio autore a scriverla possa essere più agevolmente raggiunto.

Nuovo periodico agrario. Abbiamo ricevuto il manifesto di un nuovo giornale agrario che porta il titolo *La Pastorizia nel Veneto* e che si stampa per la tipografia Antonio Cosini.

La pubblicazione del primo numero è annunciata per oggi. Il giornale uscirà il 10 e il 25 di ogni mese. Redattori di questo periodico, organo della Associazione veterinaria Veneta, sono i signori Antonio dott. Barpi di Treviso e Marco Cancianini di Udine, e presidente del Consiglio direttivo è il dott. Gio. Batta Romano.

«Siamo indotti, scrivono nel manifesto gli egregi promotori del nuovo periodico, a stampare questo diario regionale per l'analogia di bisogni, di clima, di costumanze, di sistemi, di produzioni fra le Venete Provincie, e perché giornali che trattino interessi agricoli locali ne abbiano, ma non uno speciale che si occupi degli interessi dell'intera regione».

La Pastorizia del Veneto tratterà di zootecnia, agricoltura e veterinaria.

Società Operaja di Pordenone. Domenica 28 corr. quella Società Operaja è convocata in assemblea generale per esaminare e discutere il Resoconto morale ed amministrativo dell'esercizio 1882 e per procedere alla nomina di sei Consiglieri scaduti d'ufficio per anzianità o per rinuncia.

Teatro Minerva. Un numeroso e scelto pubblico, fra cui c'erano anche molte signore, assistette ieri sera alla prova generale dei ballabili, che il Consorzio filarmonico udinese eseguirà nel corrente Carnovale in questo teatro.

L'esito fu quale lo si doveva aspettare dalle tradizioni degli anni decorsi. Ogni ballabile venne calorosamente applaudito, e la musica giudicata eminentemente vivace e brillante. In una parola, tutti ne rimasero soddisfatti, il che prova che il solerte Consorzio filarmonico seppe fare una scelta felicissima.

Questa sera, ore 9, ha luogo il primo grande veglione mascherato.

Ecco l'elenco, già promesso, dei ballabili che saranno quest'anno eseguiti:

Dove si canta,	Valzer M. Fahrbach
Ritorno delle rondini,	» » »
Fonografo,	» Heilmann
Notte e giorno,	» Heyer
Penso a te,	» Faust
El Turia,	» Granado
Un pensiero,	Mazurka » G. Strauss
Intenso desiderio,	» » »
La cavalleresca,	» » »
Giocando e bevendo,	» Heyer
Commercio,	» Seifert
Odalisca,	» Faust
Dopo mezzanotte,	» Heyer
Furberia,	Polka, Cuoghi
Amorino,	» Blasich
Un ballo a luce elettrica,	» Heilmann
Piccolo faceto,	» » »
Valeria,	Fahrbach
Fluido,	» » »
I martelli,	Fischer
Fra un atto e l'altro,	» Faust
Ondate,	» » »
Buon umore,	Kral
Detto e fatto,	Katzan
La famiglia,	» Heyer
Teste arruffate,	» » »
Albion,	G. Strauss
In un attimo,	Galopp » Heilmann

vernativa biglietti di entrata in questo Ospitale.

Ad evitare malintesi ed inutili corrispondenze, si avvertono gli interessati che per essere accolti nello Spedale di Pisogne si richiede la lettera accompagnatoria dei rispettivi Comuni o di altre autorità che garantiscono il pagamento delle spese di cura.

Negli ingorghi tonsillari. (Mal di gola) anche leggeri, il più incomodo, il più fastidioso sintomo è quel senso continuo di aridità delle fanci che tutti o quasi tutti conoscono a perfezione, essendo un male comunissimo. Non v'ha più pronto e più efficace rimedio che le pastine di more prive di zuccher e narcotic.

Tonendone una continuamente nella bocca si forma colla saliva una soluzione dei principi tannici ed aciduli contenuti nella mora che agisce quasi specificamente spiegando su quei delicatissimi organi la sua azione astringente con grande sollievo del paziente. Tale è anche il giudizio di quei moltissimi che l'usano tutti.

Questa specialità si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio stabilimento chimico farmaceutico, via delle Quattro Fontane, 18, e presso tutte le principali farmacie d'Italia a L. 1,50 la scatola. Per ordinazioni inferiori alle sei scatole rimettere cen. 50 per spese di porto.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessati. Venezia farmacia Botne.

Benissimo. Nella Gazzetta di Bergamo leggiamo: « In Pineneng venne messo in contravvenzione un tale, che, senza autorizzazione governativa, faceva propaganda e raccolgiva adesioni di persone, che dirigeva a un sensale in Genova, onde essere imbarcate nel Brasile.

Navigazione commerciale. Il Lloyd austro-ungarico ha testé organizzato una regolare congiunzione di Trieste con Tunisi e Tripoli. Ogni due settimane partirà un vapore da Trieste per Tunisi, toccando Ancona, Bari, Brindisi, Messina, Catania, Siracusa e Malta. E così pure ogni due settimane un vapore farà il viaggio di ritorno, colla medesima rotta. Il primo vapore che inaugura questa nuova linea è partito da Trieste il 4 gennaio.

Un viaggio aereo. Le ultime spedizioni polari avendo dimostrato essere per ora impossibile il raggiungere il polo colle navi, si ideò dal capitano inglese Cheyne di recarsi o di avvicinarsi possibilmente in pallone, ed a quest'ora se ne stanno costruendo tre grandi, che costeranno complessivamente 20,000 dollari.

Lo Cheyne si propone di spingersi per mare il più possibile sopra una nave che partirà da Nuova York; una volta toccata terra, si sbarcheranno gli apparecchi per il rigonfiamento, a gas idrogeno, dei palloni, e con essi, provvisti di viveri per 50 giorni e di apparecchi di soccorso, si tenterà l'avventurosa via del polo.

Il ponte di Chingua. Nella Pensilvania (Stati Uniti) ora si sta costruendo un ponte, che avrà un'altezza di metri 97 74 sopra il livello del torrente Chingua, il cui letto si trova a 640 metri sul livello del mare.

Questo ponte sarà interamente costruito in ferro, ed avrà una lunghezza di 625 metri. Vi si impiegheranno 1,800,000 chilogrammi di metallo, 54,000 metri cubi di muratura. Il lavoro sarà terminato nello spazio di circa un anno.

ULTIMO CORRIERE

AI Pantheon.

Roma, 9. Stamane alle ore 7 il Re e la Regina si recarono al Pantheon a visitare la tomba di Vittorio Emanuele. Il tempio era intieramente parato a lutto e presentava un aspetto maestoso.

Alle 8 dal Campidoglio mosse il pellegriaggio dei veterani. Il corteo era lunghissimo.

Precedeva la musica e un plotone dei vigili. Un ufficiale dei vigili portava il gonfalone di Roma, e quindi seguivano le bandiere dei rioni della città.

Dopo il Sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali, venivano gli studenti, indi le associazioni con le rispettive bandiere circondate da vigili e guardie municipali.

Parecchie associazioni erano precedute dal loro concerto. Più numerose, dopo quella di Torino, erano le rappresentanze dei veterani di Jesi e di Livorno venuti con la banda. V'erano circa 400 bandiere.

Dall'alto del Campidoglio la bandiera nazionale a mezz'asta sventolava abbrunita.

Gran folla per le vie, all'ingresso del tempio e dentro. Il corteo sfilò in profondo silenzio davanti alla tomba di Vittorio Emanuele.

La guardia di onore è fatta dai veterani.

Furono deposte più di 70 corone, fra cui due bellissime dei Reduci.

I veterani venuti a Roma sono più che duemila.

Una condanna a Trieste.

Le guardie carcerarie di Trieste, Caligaris e Lovrincich, che avevano accordate delle facilitazioni ai detenuti politici Angelo Donaggio, Gregorio Draghi, Luigi Moretti, Antonio Kreves, Carolina Placuta e Luigia Krammer, furono, per questo titolo e per una risposta alquanto energica alla Polizia che le sorprese a pranzo coi detenuti condannati ciascuna al carcere duro per sei mesi.

Scene strazianti.

Budapest 9. Le scene avvenute nell'inondazione del fiume Raab sono strazianti.

Le acque vi raggiunsero la massima altezza che si rannentò in questo secolo.

Crollarono molte case e vi perirono parecchie persone.

Il numero delle vittime non si conosce ancora.

Il freddo è tremendo. I viveri mancano e le sofferenze sono strazianti.

I danni sono enormi.

TELEGRAMMI

Vienna 9. Lo sciopero dei tipografi durato due mesi è finito.

Londra 9. Nigra recossi a Walscote per visitare Granville.

Londra 9. I Malgasci visitarono Liverpool; il maire li invitò a banchetto.

Cairo 9. Cherif propone di definire la questione delle terre demaniali trasferendone l'amministrazione ad un sindacato di banchieri; il terzo delle terre si restituirebbe agli antichi proprietari a condizioni vantaggiose.

Parigi La folla continua a visitare la cella mortuaria di Gambetta.

Mons. Ferrata, uditorio della Nunziatura, è partito per Roma.

Il Gaulois smentisce il prossimo trasferimento di Orloff.

I giornali discutono le conseguenze parlamentari della morte di Gambetta.

Billot pronunziò ieri un breve discorso ai funerali di Chanzy, e gli disse l'ultimo addio a nome del governo e dell'esercito.

Parigi 9. Gli uffici di tre gruppi del Senato si riuniranno domani per redigere un indirizzo al paese, onde calmare le apprensioni per la morte di Gambetta.

Nel caso che il corpo si trasporti a Nizza, credesi si farà una cerimonia a spese del Municipio. Il convoglio farebbe fermate a Digione, Macon, Lione, Marsiglia e Tolone.

Parigi 9. Il padre di Gambetta telegrafò al Ministero, che se riuscasse di mandare la salma del figlio a Nizza, verrà cogli amici a prendersela. Spullet, Bert, Lerit, Etienne ed altri recansi stassera a Nizza per fare un'ultimo tentativo.

L'Unione Repubblicana decise di prendere l'iniziativa da una sottoscrizione nazionale per un monumento a Gambetta.

Londra 8. La salute di Gladstone non inspira alcuna inquietudine.

La navigazione del canale di Suez, interrotta per l'arenamento del Colombo, fu ristabilita.

Lione 8. Processo anarchici. Stasera furono interrogati sette detenuti. Nulla di interessante.

Alessandria 9. Assicurasi che il Consiglio dei ministri ha deciso di licenziare la gendarmeria albanese. Gli Albanesi si rimandano ai loro paesi.

Parigi 9. A Suresnes avvenne una rissa per cagione di donne: un italiano, certo Trebat, ferì gravemente con una revolverata il suo compatriota Cordani. Venne immediatamente arrestato.

A Leforest presso Lilla furono sgozzati, durante la notte, un marito ed una moglie entrambi ottuageri a vennero spogliati di ogni loro avere.

Marsiglia 9. Ai due lati della porta del Consolato austriaco si trovò ieri mattina affisso un manoscritto contro l'imperatore a proposito dell'esecuzione di Oberdank.

Era firmato: *Gli italiani.*

La polizia venuta a conoscenza del fatto fece togliere il manoscritto. Si dice che il Console italiano si sia recato al Consolato austriaco per deploare il fatto.

Londra 9. L'indisposizione di Gladstone non è notevole; soffre soltanto di insonnia.

Lione 9. Processo degli anarchisti. Leggesi una protesta collettiva degli accusati, che si lagnano di alcune vessazioni. Il procuratore respinge la protesta ingiustificata. Riprendesi l'interrogatorio. Le risposte di alcuni accusati sono ar-

roganti. Essi fanno professione di fede rivoluzionaria. Il presidente legge lettere d'incoraggiamento, spedite da Krapotkine a Richard, che sembra il capo dei socialisti di Saint-Etienne.

Interrogatorio di Krapotkine. Egli non ha subito mai condanne, neppure in Russia. Il presidente gli domanda se sia redattore della *Revolte*, giornale redatto in Svizzera; se pronunziò sotto il nome di Sezanoff discorsi anarchici, se partecipò al congresso di Londra. Krapotkine risponde che tutte quattro le cose non riguardano il migistrato francese. Dice che egli lavorò sempre in favore dei partiti dell'anarchia.

Madrid 9. Il ministero è ricomposto. La sua modifica ha un significato molto liberale.

Pelaye Cuesta conferì lungamente con Camaco, di cui seguirà il piano economico finanziario. Il ministero manterrà la fusione dei centralisti e dei costituzionali e dimostrerà una perfetta compatibilità della monarchia di Alfonso colle riforme chieste dai partiti avanzati. Sarà conciliabile con tutti i partiti si sforzerà di ottenere l'evoluzione dei repubblicani verso la monarchia.

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine

il 9 gennaio 1882.

(Listino ufficiale).

	all'etdil.	Al quintale
	da L.	gius. ragg. ufficiale
	a L.	da L.
Frumento.....	—	—
nuovo.....	—	—
Granoturco.....	9.50	12.50
Segala.....	6.50	7.20
Sorgorosso.....	—	—
Lupini.....	—	—
Avena.....	—	—
Castagne.....	—	10.14
Fagioli di pianura.....	—	—
» alpighiali.....	—	—
Orzo brunito.....	—	—
» in pelo.....	—	—
Miglio.....	—	—
Spelta.....	—	—
Saraceno.....	—	—

Grani. Mercato mediocramente provvisto di generi, che trovarono però p. onusino esto s'iente la concorrenza di compratori.

Le transazioni si fecero i seguenti prezzi: Granoturco 1. 9.50, 9.75, 10.25, 10.50, 10.75, 11, 11.10, 12.50. Cinquantino da 1. 8 a 9.75.

Foraggi e combustibili.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 9 gennaio

Napol. 9.49.1	29.48.1	Ban. ger. 58.55 a 58.65
Zecch. 5.60.1	— 5.62.1	Rend. au. 76.15 a 76.35
Londra 119.35 a 119.80	R. n. 4	4 p. 85.50 a —
Francia 47.15 a 47.35	Credit. 284	— a 285.
Italia 46.90 a 46.70	Liod. 65.1	— a 66.1
Ban. Ital. 46.80	Rend. lt. 87.1	8 a 87.14

LONDRA. 8 gennaio		
inglese 101.14	Spagnuolo —	—
Italiano 86.5/8	Turco —	—

VENEZIA, 9 gennaio

Rendita pronta 88.50 per fine corr. 88.65

Londra 3 mesi 25.45 — Francese a vista 100.70

Valute

Pezzi da 20 franchi.....	da 20.22 a 20.24
Banconote austriache.....	da 21.3 — a 21.35
Fiorini austri. d'arg.	da — a —
PARIGI, 9 gennaio (Apertura).	
Rendita 3.00	79.65
5.00	115.05
7.15	100.90
Az. Tab.	450.
FIRENZE, 9 gennaio	
Nap. d'oro 20.23.1	Ferr. M. (con) 74.2
L	

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

TERRA ASSECDANTE GENERALE INTESA IN AZZOGLIAZIONE

GENOVA, Via Fontane, N. 10

SUCCURSALI

Milano — Via Broletto, 26. N. Berger.
Abbiatoregrasso — Agenzia Destefano.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres.

COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71.

SUCCURSALI

Sondrio — D. Invernizzi
Aneona — G. Venturini.Rappresentante la Comp. Bodotese
per Nuova-York.3 Gennaio SUB-AMERICA — 12 Gennaio BOURGOGNE — 22 Gennaio UMBERTO I. — 27 Gennaio SAVOIE — 3.ª classe franchi oro 230.
Partenze straordinarie, stesse destinazioni, 15 Gennaio vap. MARIA 3.ª classe fr. 170 — 15 febbraio vap. POLCEVERAPer Nuova-York (Via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e batello a vapore
Da GENOVA 5 Gennaio vapore CHATEAU-LEOVILLE

Prezzo di terza classe fr. 140 ora — il vitto fino all'8 è a carico del passeggiere.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. — Dietro richiesta spediscono circolari manifesti, indicazioni e schieramenti - Affiancare.

Dirigersi in UDINE al rappresentante la Ditta sig. Gio. Batt. Fantaguzzi Via Aquileja N. 71.

Agente della Società Generale
dei Messaggeri Francesi.

33

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 9.55 »
» 9.55 »	acceler.	» 1.30 pom.	» 5.53 pom.
» 4.45 pom.	omnibus	» 9.15 »	» 8.26 »
» 8.26 »	diretto	» 11.35 »	» 2.31 ant.

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 6.00 ant.	omnibus	ore 8.56 ant.	ore 4.56 ant.
» 7.47 »	diretto	» 9.46 »	» 9.10 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 4.15 pom.
» 6.20 pom.	idem	» 9.15 »	» 7.40 »
» 9.05 »	idem	» 12.28 »	» 8.18 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 7.51 ant.	diretto	ore 11.20 ant.	ore 9.00 pom.
» 6.04 pom.	acceler.	» 9.20 pom.	» 6.50 ant.
» 8.47 »	omnibus	» 12.55 ant.	» 9.05 »
» 2.50 ant.	misto	» 7.38 »	» 5.05 pom.

L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire
da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

Vade Mecum praticissimo

DI VETERINARIA POPOLARE

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da se stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21.ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Rehner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amminist. del Giornale di Udine per L. 4.

CONI FUMANTI

per disinsettare e profumare

LE ABITAZIONI

abbruciandoli spargono un gradevolissimo odore igienico. Indispensabile per le stanze dei malati e dove l'aria è infetta. Un'elegante scatola Lire 1.

Deposito in Udine all'Ufficio del Giornale di Udine.

NB. Si spediscono ovunque, anche parecchie scatole, per pacco postale aggiungendo Cent. 50 all'importo.

Un bellissimo dono.

Eleganti cassette, album e strenne contenenti le più ricercate profumerie al mite prezzo da L. 1 a L. 1.50. — Queste sono assai adatte per regali in occasione di onomastico, natalizi, ecc.

Polvere inglese di riso sopraffina per asciugare, rinfrescare e imbiancare la pelle, da cent. 40 a L. 1 la scatola.

Sono vendibili presso la Redazione del Giornale di Udine.



Vinaigre Hygienique

de la Société Hygienique, Paris.

Mirabile prodotto balsamico, spiritoso e tonico d'un gratissimo profumo favorevole all'igiene consacrato alle cure della toletta, mantiene il corpo in un florido stato di salute. Previene e dissipa i bitorzoli, il bruciore, le serpiggini, le efelidi, le rugosità ed ogni alterazione della pelle, la quale rinfresca ed addolcisce, dandole un'apparenza bianca velutata. Calma all'istante l'irritazione prodotta dal rasoio. Facendone frizioni ristabilisce la traspirazione, porta sollievo ai reumatismi, calma il mal di capo, estingue l'infiammazione agli occhi, bianchisce i denti e rafferma le gengive comunicando un grato alito alla respirazione. — Il flacon L. 1.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

NB. Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce per pacchi postali.

COPERTE DA VIAGGIO — PLAIDS INGLESI
SOPRABITI IN CAPUCCIO IMPERMEABILI

Udine — Via Mercatovecchio N. 2 — Udine

PIETRO BARBARO
avvisa

la sua numerosa clientela, di aver fornito il suo Magazzino di stoffe ultima novità del giorno.

Nonché di avere approntato

N. 300 SOPRABITI
mezza stagione

di stoffe garantite pura lana con fodere di raso e satin, a

Prezzi Fissi

da Lire 14 a Lire 30

TREVISO Piazza dei Signori N. 779 TREVISO

CONFEZIONATURA ACCURATA

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pachon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli centesimi 75.

Padova — Via Morsani N. 1117 — F. G. H. — Padova
VENEZIA — S. Bartolomeo N. 5282 — VeneziaPIETRO BARBARO
avvisa

LUCIDO INGLESE PER LA BIANCHERIA

Il lucido Johnson patentato per la colla d'amido si adopera con tutta facilità e dà un lucido brillante ed una bianchezza abbagliante, Un solo cucchiaino basta per 30 camicie.

Un pacchetto con istruzioni costa soltanto Lire 1.
Si vende in Udine presso l'ufficio del Giornale di Udine.

ANATERINA

PER LE MALATTIE DELLA BOCCA E DEI DENTI.

Questo prodotto racchiude potenza d'azione nel modo con cui è preparato per l'igiene della bocca, e rende altresì gradevole l'odore dall'alto.

Esso è composto di tonici salutari ed è il più efficace preservativo del dolore e della carie dei denti, ed è il più adatto a pulirli, conserva lo smalto bianchissimo, rassoda e rinforza le gengive.

L'ELIXIR ANATERINA.

è superiore ai preparati esteri, i quali costano il doppio per l'asportazione. — Si raccomanda adunque l'uso di questa specialità utile per tutti, e che si mettono in commercio a metà costo di quelle estere.

Ogni flacon in elegante astuccio si vende a lire 1.50.
Si vende presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine».

NON PIU' MALE AI DENTI

Gocce Americane

Contro il male dei denti. Calmano il più vivo dolore, ne arrestano le carie e li preservano da qualunque malattia. La boccetta Lire 1.20. (L'istruzione unita).

Deposito: presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

NB. Coll'aggiunta di Cent. 50 si spedisce ovunque per pacchi postali.

AI SOFFERENTI

Debolezza Virile, Impotenza
e Polluzioni.

È uscita la 3.ª edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata, del trattato Colpe Giovani

ovvero SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredato da bellissima incisione e dà una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il recupero della forza virile indebolita in causa di mansturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e notizie sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16° riccamente stampato, di pagine 234, che si spedisce sotto segretezza, contro vaglia postale di Lire CINQUE.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. Singer
Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale
in Milano.

In Udine vendibile presso l'ufficio del «Giornale di Udine».

Ricettario tascabile

del Cav. Dott. G. B. SORESINA.

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule, prese fra le più accreditate, presso i cultori della medicina di tutte le più civili nazioni per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in Udine presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di it. L. 5.